

Il Patri-ziato

Il Patriziato ha avuto origine dalle Vicinie, prima forma di organizzazione delle comunità rurali, nate nel Medioevo e rimaste intatte fino alla nascita del Cantone Ticino (1803). Con l'entrata del Cantone nella Confederazione vennero

istituiti i Comuni ai quali furono affidati essenzialmente compiti di natura amministrativa e la gestione dei servizi. Dagli antichi organismi per la gestione delle proprietà comunitarie (boschi, alpi, pascoli, ...) derivarono



Stabile 1515

invece i Patriziati. L'effettiva emancipazione del Comune politico si concretizza soltanto dopo il 1850 con la divisione patrimoniale tra Comune politico e Comune patriziale sancito dalla LOC del 1854, che prevedeva l'abolizione dell'appartenenza al Patriziato quale condizione per l'esercizio dei diritti politici. Attraverso la divisione patrimoniale dei due Enti al Comune venne attribuito tutto quanto serve all'universalità degli abitanti, in particolare gli acquedotti, le fontane pubbliche, le strade, le piazze, i cimiteri, le scuole, la sicurezza, ecc., mentre al Patriziato rimase il "patrimonio godibile" costituito da pascoli, boschi, alpi e terreni.



Buzza Biasca

Il Patriziato di Biasca è da considerare un'entità privilegiata in quanto dispone di terreni pregiati al piano. È proprietario di tre stabili: il Palazzo patriziale, lo stabile 1515, il palazzo

Scheertex. Deve rispondere e finanziare le esigenze di un territorio molto vasto e importante che si estende su poco più di 5'000 ettari, dei quali circa 2'850 di bosco e che comprende la val Pontirone con gli alpi di Cava e le sue corti, Leggiuno, Biasagno, Giumella, Pradasc, Boión e i monti di Biasca con Compiètt e Carigiolo. I cittadini patrizi iscritti all'albo sono 1'870.



Rifugio Biaságn



Rifugio Compiètt



Rifugio Sprügh

La Val Pontirone e i monti di Biasca



Rifugio Boión



Rifugio Giumella



Rifugio Lago



Rifugio Carigiolo



As- sem- blea

ALPA

**10 giugno
2023
Biasca**



Patriziato di Biasca
Tel. 091 862 1174
info@patriziatobiasca.ch
www.patriziatobiasca.ch

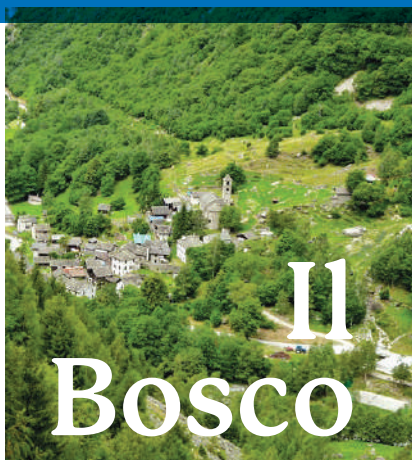
BancaStato

Gli Alpi

Il formaggio d'alpe ticinese a latte crudo è molto più di un cibo meraviglioso. È l'espressione autentica di uno dei migliori prodotti gastronomici legati al territorio. È un'arte, uno stile di vita. È una cultura, un patrimonio e un paesaggio amato. (fonte Slow Food, adattamento R. Bontognali)



I patriziati sono proprietari del 75% dei circa 140'000 ettari di bosco in Ticino. È importante sottolineare la coscienza territoriale e ambientale dei Patriziati impegnati a mantenere e valorizzare il patrimonio boschivo cantonale sviluppando un'attività economicamente interessante, indispensabile per l'ambiente e socialmente e culturalmente coinvolgente.



Il PSE di Biasca

(polo sviluppo economico)



Nel 1979 nasce la Zona industriale di Interesse Cantonale di Biasca (ZIIC). Promotori del progetto con l'obiettivo di favorire l'insediamento di aziende innovative ad alto valore aggiunto sono il Patriziato, il Comune e il Cantone. Gli obiettivi dichiarati sono da raggiungere in un contesto di equilibrio tra industrie e ambiente circostante. Tra il 2008 e il 2011 ha preso forma a livello cantonale il concetto di Poli di Sviluppo Economico (PSE). Da subito la ZIIC di Biasca è stata identificata come PSE, riconoscendone il suo chiaro posizionamento strategico in materia di qualità urbanistica e mobilità sostenibile. Per implementare le decisioni strategiche inerenti il PSE è stata attivata dal 2015 la collaborazione con l'Ente Regionale di Sviluppo del Bellinzonese e Valli (ERS-BV). Attualmente il PSE conta già diverse aziende insediate in un'area industriale che offre impiego qualificato a oltre 250 persone. L'area geografica di riferimento ha una superficie totale superiore ai 220'000 m² urbanizzati di cui 80'000 m² disponibili per nuovi insediamenti. La gestione operativa è affidata all'Area Manager, figura professionale integrata nell'ERS-BV.



Programma

- 08.00** Ritrovo allo Swiss RailPark St. Gotthard in Via Officina 2 a Biasca. Registrazione dei partecipanti, caffè e cornetto di benvenuto, visita struttura
- 09.00** Assemblea ALPA
- 12.00** Aperitivo
- 12.45** Pranzo
- 14.15** Pomeriggio ricreativo-culturale
- 16.00** Fine giornata

